



CAPITOLATO D'ONERI RELATIVO AL SERVIZIO DI PULIZIA, CUSTODIA ED ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI DEL CIMITERO DEL COMUNE DI MONTEMURRO.



Chiesa della Madonna del Soccorso Montemurro



COMUNE DI MONTEMURRO

PROVINCIA DI POTENZA

INDICE

<i>art. 1</i>	<i>Oggetto dell'appalto</i>	pag. 3
<i>art. 2</i>	<i>Durata dell'appalto</i>	pag. 3
<i>art. 3</i>	<i>Pagamenti</i>	pag. 3
<i>art. 4</i>	<i>Prestazioni a carico dell'appaltatore</i>	Pag. 4
<i>art. 5</i>	<i>Operazioni di tumulazione, di inumazione, esumazione, traslazione, estumulazione.</i>	pag. 7
<i>art. 6</i>	<i>Organizzazione, modalità di esecuzione del servizio</i>	pag. 10
<i>art. 7</i>	<i>Osservanza delle condizioni normative e contributive risultanti dai contratti di lavoro ed in materia antinfortunistica</i>	pag. 10
<i>art. 8</i>	<i>Altri servizi</i>	pag. 11
<i>art. 9</i>	<i>Consegna e riconsegna del patrimonio</i>	pag. 12
<i>art. 10</i>	<i>Controlli del Comune</i>	pag. 12
<i>art. 11</i>	<i>Aggiornamento prezzi</i>	pag. 12
<i>art. 12</i>	<i>Accertamento delle inadempienze</i>	pag. 13
<i>art. 13</i>	<i>Penalità per carenze e/o omissioni di servizio</i>	pag. 13
<i>art. 14</i>	<i>Cessione del contratto e disciplina del sub-appalto</i>	pag. 14
<i>art. 15</i>	<i>Oneri a carico del Comune</i>	pag. 14
<i>art. 16</i>	<i>Cauzione definitiva</i>	pag. 14
<i>art. 17</i>	<i>Documenti che fanno parte del contratto</i>	pag. 14
<i>art. 18</i>	<i>Spese inerenti alla gara ed al contratto</i>	pag. 14
<i>art. 19</i>	<i>Risoluzione del contratto</i>	pag. 14
<i>art. 20</i>	<i>Risoluzione bonaria delle controversie</i>	pag. 15
<i>art. 21</i>	<i>Domicilio dell'appaltatore</i>	pag. 15
<i>art. 22</i>	<i>Regole generali</i>	pag. 15
<i>art. 23</i>	<i>Disciplina dell'ingresso</i>	pag. 16
<i>art. 24</i>	<i>Divieti Speciali</i>	pag. 16
<i>art. 25</i>	<i>Obblighi e divieti per il personale del cimitero</i>	pag. 16
<i>art. 26</i>	<i>Cause di forza maggiore</i>	pag. 17
<i>All. A</i>	<i>Planimetria generale cimitero</i>	



ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto concerne il servizio di necroforo, custodia e manutenzione del cimitero sito nel Comune di MONTEMURRO in *C.da Saliero*, di cui all' allegate al presente provvedimento sotto la **Let. A)**. L'eventuale ampliamento durante la gestione del servizio sarà oggetto di ulteriore affidamento, previa predisposizione di apposito atto, con gli stessi patti e condizioni del contratto principale e con l'impegno l'appaltatore ad applicare lo stesso ribasso di aggiudicazione sull'importo che l'ufficio tecnico determinerà.

Le funzioni di polizia mortuaria di competenza del Comune sono esercitate dal Sindaco, quando agisca quale Ufficiale di Governo e Autorità Sanitaria Locale o dagli altri organi comunali nel rispetto dei principi degli articoli 107 e seg. del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e su modifiche dell'articolo 4 del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e dell'art. 3 della legge Regionale 31/5/16 n. 11 "Norme in materia Funeraria e cimiteriale".

I servizi inerenti la polizia mortuaria vengono effettuati in conformità del titolo V della parte I del D. Lgs del 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche, compatibilmente con la natura delle funzioni da svolgere, nonché a mezzo del servizio individuato dalla competente azienda sanitaria locale, sulla base delle attribuzioni e competenze individuate dalla legislazione vigente.

Inoltre il servizio sarà effettuato in conformità e in osservanza del "Regolamento comunale di polizia mortuaria e delle attività funebri e cimiteriali" approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 40 del 27/12/2022.

Il presente capitolato ha per oggetto l'appalto dei servizi cimiteriali come di seguito elencati e meglio descritti nei successivi articoli.

Art. 2 Durata dell'appalto

L'appalto avrà la durata di **ANNI 1 (anni uno)** con decorrenza dalla data di stipula del contratto.

La consegna potrà avvenire anche sotto le riserve di legge della stipula del contratto.

L'amministrazione si riserva la facoltà della ripetizione del servizio per un altro anno alle stesse condizioni previo reperimento delle necessarie risorse economiche.

La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandolo all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 gg prima della scadenza del contratto originario.

Art. 3 Pagamenti

Il Comune corrisponderà all'appaltatore per tutti i servizi previsti nel presente capitolato il canone annuo stabilito, che verrà pagato in rate mensili posticipate, entro 30 (trenta) gg. dal ricevimento delle fatture, previa acquisizione del documento di regolarità contributiva (DURC).

Il canone comprende ogni e qualsiasi onere che l'appaltatore dovrà sostenere per il perfetto espletamento dei servizi di cui all'art. 1, anche se non esplicitamente detto o richiesto nei vari articoli del presente capitolato.



Art. 4

Prestazioni a carico dell'appaltatore

L'appalto ha per oggetto la realizzazione complessiva di tutti i servizi, opere e forniture connesse ad una corretta ed efficace gestione e manutenzione del cimitero comunale di Montemurro, e più precisamente:

Sono compresi nella concessione le attività riguardanti:

- 1) Le operazioni cimiteriali disciplinate dal D.P.R. 285/90, compreso lo smaltimento dei rifiuti derivanti da tale attività, apertura/chiusura del cimitero, custodia e compilazione dei registri cimiteriali;
- 2) La pulizia e la manutenzione ordinaria delle strutture, del verde, delle aree interne ed esterne e degli impianti, oltre alla verifica degli impianti e delle attrezzature;
- 3) La gestione e l'aggiornamento dello stato di consistenza del cimitero con apposito database;
- 4) Il Servizio di sala autoptica e di osservazione necroscopica;
- 5) Controllo di tutte le operazioni cimiteriale (Tumulazioni-Inumazioni – Estumulazioni-Esumazioni, **Traslazioni**, lavori ecc) redigendo apposito registro;

Le suddette attività comprendono l'esecuzione di quanto segue:

- 1) Apertura e chiusura giornaliera del cimitero comunale;
- 2) Su richiesta dell'Autorità Giudiziarie altre alle ore stabilite, dovrà essere comunque garantita l'apertura del cimitero; in tal caso la relativa prestazione è da intendersi conglobata nell'importo di aggiudicazione. Nei giorni di commemorazione dei defunti dovrà essere garantita l'apertura al pubblico per un numero max di 32 ore da suddividersi in più giorni.
- 3) Sorveglianza e custodia del cimitero con almeno un addetto;
- 4) Servizio di pronta reperibilità;
- 5) Pulizia e mantenimento;
- 6) Manutenzione delle aree a verde di pertinenza, interne o esterne al cimitero;
- 7) Manutenzione ordinaria di tutte le aree e le strutture, compresi vialetti, recinzioni, pozzetti, fognature, ecc.;
- 8) Manutenzione ordinaria di tutti gli impianti, compresi gli oneri per le verifiche periodiche ed intestazione delle relative utenze;
- 9) Gestione dei locali adibiti a deposito transitorio di salme, resti mortali o ceneri, a deposito attrezzature, ad ufficio di guardiania e a servizi igienici;
- 10) Gestione dei servizi relativi ai funerali, ricezione salme, resti mortali e ceneri, tumulazioni, inumazioni ed operazioni connesse e conseguenti;
- 11) Tenuta ed aggiornamento dei registri cimiteriali e adempimenti amministrativi connessi;
- 12) Raccolta in forma differenziata dei rifiuti originati dalla gestione quotidiana del cimitero e conferimento nei contenitori forniti dal gestore del servizio di igiene urbana, secondo le disposizioni che saranno impartite;
- 13) Controllo sul servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni effettuate dalla ditte abilitate incaricate dagli eredi/familiari e sulla corretta compilazione e intestazione dei formulari e/o altri adempimenti di legge;
- 14) Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti provenienti dalla manutenzione del verde pubblico, non conferibili nei contenitori forniti dal gestore;
- 15) Segnalazione interventi in caso di rottura delle casse;
- 16) Verifica periodica stato delle lapidi e delle cappelle gentilizie ed eventuale segnalazione interventi;



- 17) Lavaggio completo della camera mortuaria e dei locali destinati alla pulizia dei resti mortali con idonei detersivi, con cadenza mensile e, in ogni caso, tutte le volte che venga rimossa una salma depositata all'interno della stessa;
- 18) Implementazione, gestione e aggiornamento di apposito software, nella forma di dwg, sullo stato di consistenza del cimitero contenente l'archivio dei defunti e delle lampade votive, loro posizionamento e variazioni nel tempo, compatibile con la dotazione informatica del Comune e utilizzabile e/o consultabile dagli Uffici comunali, in modo da poterlo utilizzare per l'aggiornamento dell'elenco delle concessioni e delle sepolture;
- 19) Presenza costante a tutte le operazioni cimiteriale (Tumulazioni-Inumazioni – Estumulazioni- Esumazioni, Traslazione ,lavori ecc);
- 20) Il ritiro all'arrivo di ogni funerale del permesso di seppellimento, l'accertamento della sua regolarità; Ad avvenuto seppellimento, la conservazione dello stesso in apposito raccoglitore, la trascrizione dei dati riguardanti il defunto e la sua collocazione sull'apposito registro comunale;
- 21) Vigilanza ed al controllo allorché i visitatori o gli addetti delle ditte autorizzate ad operare all'interno cimitero rispettino le norme contenute nel vigente regolamento comunale di polizia mortuaria o le disposizioni che fossero loro impartite di volta in volta dal servizio comunale competente;
- 22) Sistemazione dei tumuli nel campo in cui sono state eseguite le inumazioni successivamente all'assestamento del terreno;
- 23) Manutenzione di ogni arredo ed attrezzatura di proprietà comunale e di pertinenza del Cimitero e la fornitura di quelli eventualmente da sostituire;
- 24) Esecuzione di pulizie straordinarie del cimitero in occasione di tutte le ricorrenze civili e religiose;
- 25) Tenuta registro delle sepolture in doppio esemplare;
- 26) Segnalazione, a seconda dei casi, al competente servizio comunale, delle persone o ditte che per qualsiasi motivo contravvengono a quanto disposto dal vigente regolamento di polizia mortuaria;
- 27) Comunicare immediatamente al competente servizio comunale, di qualsiasi problema che insorgesse all'interno cimitero;
- 28) Dotazione a tutto il personale di vestiario ed attrezzature adeguate e conformi alle norme antinfortunistiche vigenti;
- 29) Servizio di sorveglianza alle salme in deposito temporaneo presso la camera mortuaria o il deposito di osservazione;
- 30) Collabora con gli Uffici Comunali per il censimento delle sepolture e delle inumazioni;
- 31) Assicurare il transito lungo i viali ed i passaggi pubblici e privati, che venissero interessati o comunque disturbati dalla esecuzione dei lavori, provvedendo a realizzare i passaggi e le passerelle necessari rispondenti alle vigenti disposizioni di legge;
- 32) Condurre i lavori di manutenzione ordinaria e sistemazione della viabilità esistente in modo tale da consentire, ove il Comune a suo insindacabile giudizio non decida altrimenti, il pubblico transito;
- 33) Provvedere, su richiesta, agli sbarramenti necessari per impedire l'accesso di persone e veicoli non autorizzati all'interno dei cimiteri;
- 34) Al rispetto di quanto previsto nelle leggi sui cimiteri e in particolare del D.P.R. 10/11/90 N° 285 e sue s.m.i. e del vigente "Regolamento comunale di polizia mortuaria e delle attività funebri e cimiteriali" approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 40 del 27/12/2022.



In particolare le operazioni cimiteriali per le quali è richiesta la presenza costante dell'appaltatore cimiteriale sono:

- A. Il ritiro all'arrivo di ogni funerale del permesso di seppellimento, l'accertamento della sua regolarità;
- B. Presenza ad ogni funerale dall'inizio al termine di tutte le fasi;
- C. Inumazione e tumulazione delle salme da eseguirsi a mano o con apposito mezzi idonei, nel rispetto dell'ubicazione dei campi o delle costruzioni con spese a carico dei famigliari/eredi dei defunti;
- D. Esumazione ed estumulazione ordinaria delle salme da eseguirsi a mano o con apposito mezzi idonei, in relazione alle necessità di rotazione decennale stabilita con programma predisposto dall'ufficio comunale;
la rimozione delle opere di fondazione dei monumenti funebri nonché gli stessi monumenti funebri vanno rimossi, a cura e spese degli eredi dei defunti ; tutti i rifiuti cimiteriali derivanti da esumazioni ed estumulazioni , così come classificati dalla normativa vigente nel settore (D.P.R. n. 254/2003 e sue s.m.i.), saranno avviati a discarica autorizzata, da ditta specializzata regolarmente iscritta a spese degli eredi dei defunti;
- E. Esumazione straordinaria e l'esecuzione di tutte le operazioni ad essa conseguente;
la rimozione delle opere di fondazione dei monumenti funebri nonché gli stessi monumenti funebri vanno rimossi, a cura e spese degli eredi dei defunti ; tutti i rifiuti cimiteriali derivanti da esumazioni ed estumulazioni , così come classificati dalla normativa vigente nel settore (D.P.R. n. 254/2003 e sue s.m.i.), saranno avviati a discarica autorizzata, da ditta specializzata regolarmente iscritta, a spese degli eredi dei defunti ;
- F. *traslazione di salme, resti e ceneri con spese a carico degli eredi/famigliari dei defunti;*
- G. Sistemazione dei resti mortali provenienti dalle esumazioni ed estumulazioni nelle apposite cassettoni di zinco (*acquisto a cura degli eredi del defunto/a*) ad avvenuta mineralizzazione o in altre casse di varie dimensioni (*acquisto a carico degli eredi del defunto/a*) nel caso di incompleta mineralizzazione;
- H. Operazioni di recupero con cura di manufatti in materiale lapideo facenti parte dei monumenti funebri di pregio e la loro conservazione in apposito sito all'interno del perimetro cimiteriale, *saranno successivamente avviati a discarica autorizzata, da ditta specializzata regolarmente iscritta, spese a carico degli eredi/famigliari dei defunti;*

Tutte le operazioni dovranno essere annotate/registrate, a carico dell'appaltatore, su apposito registro;

Conferimento negli appositi contenitori presenti all'interno del Cimitero e stoccaggio:

- Dei rifiuti assimilabili agli urbani;
- Dei rifiuti derivanti da esumazione ed estumulazioni quali definiti dal D.P.R. 15 LUGLIO 2003, N. 254 e s.m.i e dalla disciplina generale in materia di rifiuti di cui al D.L.vo 152/2006 e s.m.i.;
- Dei rifiuti derivanti da altre attività cimiteriali, quali definiti dal D.P.R. 15 LUGLIO 2003, N. 254 e s.m.i e dalla disciplina generale in materia di rifiuti di cui al D.L.vo 152/2006 e s.m.i.;



Le operazioni di tumulazione, di inumazione, esumazione, traslazione, estumulazione così come descritte nel successivo art. 5.

Art. 5

Operazioni di tumulazione, di inumazione, esumazione, traslazione, estumulazione.

1) Inumazioni e tumulazioni. Norma generale

L'appaltatore provvedere a ricevere le salme presso il cimitero e ad accompagnarle sino al luogo della sepoltura, accertandosi della loro esatta destinazione e provvedendo a vigilare a tutte le operazioni di inumazione e tumulazione, da parte di regolarmente iscritta;

Le operazioni dovranno essere effettuate attenendosi strettamente alle prescrizioni:

- *DPR 285 del 10 settembre '90 e relativa circolare esplicativa del Ministero della Sanità n.24 dd. 24 giugno '93 e del vigente regolamento comunale di Polizia Mortuaria e di eventuali aggiornamenti normativi.*
- *Regolamento comunale di polizia mortuaria e delle attività funebri e cimiteriali*
- *Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, della Legge Regionale di Basilicata n. 11 del 31/5/2016 e delle disposizioni particolari dell'Azienda Sanitaria competente.*

2) Inumazioni: descrizioni

L'inumazione consiste nel seppellimento della bara in una fossa scavata nella terra. Lo scavo della fossa dovrà esclusivamente avvenire in forma singola, essendo esclusa la possibilità del permanere di scavi aperti all'interno dei Cimiteri, e con impiego di casseri e di quanto altro necessario affinché non siano interessati gli scavi limitrofi.

L'operazione di inumazione comprende le seguenti fasi:

- a) Trasporto del feretro nel cimitero a partire dal luogo di sosta del corteo funebre;
- b) Per le salme provenienti da Comuni di distanza superiore a Km. 100 occorre procedere all'asporto del coperchio della cassa, al taglio dello zinco interno ed a rimettere il coperchio in legno sulla cassa, qualora la cassa abbia un involucro interno in zinco;
- c) Eliminazione della cassa metallica nel caso in cui questa contenga la cassa di legno;
- d) Scavo della fossa, nel campo di inumazione, con l'impiego di mezzi meccanici, secondo i criteri, evitando di interessare le sepolture limitrofe e provvedendo ove necessario alla bonifica del terreno. Le fosse dovranno avere le dimensioni previste dalla normativa vigente.
- e) Sistemazione del feretro nella fossa;
- f) Riempimento della fossa utilizzando la terra scavata, con addizione di sabbia secondo la natura del terreno e le caratteristiche del campo, onde agevolare il drenaggio ed evitare cedimenti del tumulo, operazione da ripetersi ogni qualvolta se ne presenti la necessità e comunque a richiesta dell'Amministrazione;
- g) Risanamento e livellamento dell'area circostante;
- h) Mantenimento, nel tempo, dell'omogeneo livellamento della terra per eliminare gli abbassamenti dovuti dall'assestamento del terreno.



- i) A lavoro ultimato si dovrà provvedere a che ogni materiale di risulta e quanto altro possa costituire danno all'ambiente sia allontanato a discarica, secondo norma.

3) Tumulazioni

A. Tumulazioni di salma: descrizione

Per tumulazione si intende il seppellimento di un cadavere in una tomba in muratura, colombaro singolo o posto in tomba di famiglia, con spese a carico degli eredi/familiari dei defunti mediante da ditta regolarmente iscritta;

- a) L'operazione comprende i seguenti adempimenti:
- b) Trasporto del feretro a partire dal punto di sosta del corteo funebre sino a quello della sua tumulazione;
- c) Apertura del tumulo e collocazione del feretro nel sito di tumulazione;
- d) Chiusura del tumulo, secondo le disposizioni dell'art. 76, commi 8) e 9), del D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285 e s.m.i.;
- e) Smontaggio e rimontaggio dei ponteggi pesanti, qualora non sia possibile utilizzare l'appositi elevatore fornito dall'Amministrazione Comunale;
- f) Pulizia dell'area interessata all'operazione;
- g) A lavoro ultimato si dovrà provvedere a che ogni materiale di risulta e quanto altro possa costituire danno all'ambiente sia allontanato a discarica, secondo norma.

B. Tumulazioni in tomba di famiglia

L'operazione, con spese a carico degli eredi/familiari dei defunti mediante da ditta regolarmente iscritta, comprende i seguenti adempimenti:

- a) Predisposizione di ponteggio alla base inferiore delle tombe di famiglia;
- b) Collocazione del feretro nel sito di tumulazione tramite apposito ponteggio;
- c) Chiusura del tumulo, secondo le prescrizioni dell'art. 76, commi 8) e 9) del D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285 e s.m.i.;
- d) Smontaggio del ponteggio;
- e) A lavoro ultimato si dovrà provvedere a che ogni materiale di risulta e quanto altro possa costituire danno all'ambiente sia allontanato a discarica, secondo norma.

C. Tumulazioni di resti mortali provenienti da altro Comune

L'operazione, con spese a carico degli eredi/familiari dei defunti mediante da ditta regolarmente iscritta, comprende i seguenti adempimenti:

- a) Esibizione autorizzazione del Comune di provenienza
- b) Apertura del tumulo;
- c) Sistemazione della cassetta di zinco nella sede di tumulazione;
- d) Chiusura del tumulo come indicato e disposto dall'art. 76, commi 8) e 9), del DPR n. 285/90 e s.m.i.;
- e) Smontaggio e rimontaggio dei ponteggi pesanti, qualora siano interessate la terza, quarta e la quinta fila;
- f) Pulizia dell'area interessata all'operazione.
- g) A lavoro ultimato si dovrà provvedere a che ogni materiale di risulta e quanto altro possa costituire danno all'ambiente sia allontanato a discarica, secondo norma.



4) Ripristino tumuli in caso di perdite organiche

L'operazione, con spese a carico degli eredi/familiari dei defunti mediante da ditta regolarmente iscritta, comprende i seguenti adempimenti:

- a) Apertura del tumulo;
- b) Estrazione della cassa;
- c) Disinfettazione e disinfestazione del colombaro;
- d) Sistemazione della cassa in zinco;
- e) Saldatura della cassa di zinco;
- f) Chiusura del tumulo.
- g) Pulizia dell'area interessata all'operazione.
- h) A lavoro ultimato si dovrà provvedere a che ogni materiale di risulta e quanto altro possa costituire danno all'ambiente sia allontanato a discarica, secondo norma.

Art. 4) Esumazioni

- a) Le esumazioni dovranno essere eseguite nel rispetto delle norme sanitarie vigenti, potranno essere effettuate solo nei periodi dell'anno ivi previsti e dietro autorizzazioni, secondo le prescrizioni del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 s.m.i. e del D.P.R. 15 luglio 2003 n. 254 s.m.i... Le esumazioni sono eseguite a spese del richiedente ed eseguite dalle sole ditte autorizzate a svolgere il servizio.
- b) Sarà compito dell'Amministrazione comunale portare a conoscenza dei dolenti la volontà di procedere ad esumazioni almeno un mese prima dell'inizio delle operazioni dell'esumazione stessa. A tale scopo l'elenco delle salme da esumare dovrà essere reso noto da parte dell'Appaltatore ai competenti uffici comunali almeno 60 giorni prima dall'inizio delle operazioni, per consentire l'individuazione dei familiari. L'appaltatore presenzierà alle attività e gli operatori adibiti alle operazioni dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, quali: tuta usa e getta, guanti in lattice, mascherine in grado di proteggere da esalazioni organiche, occhiali di protezione, stivali al ginocchio con puntali in ferro e suola antiforo ecc. L'area interessata dal ciclo di esumazioni dovrà essere recintata con appositi pannelli sia per motivi di sicurezza in quanto cantiere lavori, sia per impedire la vista delle operazioni ad estranei e curiosi. Le operazioni iniziano con la rimozione delle lapidi, cippi e tumuli che saranno conferiti ad apposite discariche di R.S.U. Lo scavo potrà essere svolto con mezzo meccanico ovvero a mano, facendo uso di pala, vanga, o piccone. Nel caso di scavo con mezzo meccanico questi avverrà fino all'affiorare del coperchio ligneo della cassa, senza mai procedere oltre. La prosecuzione dello scavo avverrà a mano con idonea attrezzatura utensile, in sequenza progressiva secondo l'ordine di sepoltura, portando a termine una sola esumazione per volta.
- c) Gli operatori dovranno essere dotati di idonei D.P.I. (D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.) e di apposito sacchetto in tessuto naturale (cotone/cotone-lino/lino), di colore scuro e biodegradabile e di dimensioni di circa cm. 50 * 75, dotato di laccio di chiusura e di targhetta idonea su cui riportare gli estremi del cippo (nome-cognome del defunto, data di nascita e data di morte, cimitero di sepoltura, campo, numero di "cippo" o di fossa). La fornitura di tale sacchetto è a carico delle ditte autorizzate a svolgere il servizio. Al termine



della raccolta di tutti i resti ossei di ciascun defunto, svolgendo l'operazione con meticolosità, precisione e cura, collocando di volta in volta i resti nell'idoneo sacchetto, si procederà alla completa rimozione e pulizia della fossa dalle residue parti in legno, metalliche, d'indumento, e/o tessuti vari. Sarà inoltre necessario vangare il fondo della fossa per almeno 50 cm, al fine di rimescolare la porzione di terreno che è rimasta in aderenza con il feretro, su cui si sono concentrati gli esiti della putrefazione e scheletrizzazione cadaverica e quindi per riattivare le caratteristiche microbiologiche del terreno.

Art. 6

Organizzazione, modalità di esecuzione del servizio

L'appaltatore dovrà organizzare il servizio in modo da essere in grado di far fronte in maniera decorosa alle esigenze dello stesso anche nel caso in cui siano previste più inumazioni o tumulazioni contemporaneamente, avvalendosi, se necessario ed a sue spese, di personale straordinario alle sue dipendenze.

L'appaltatore dovrà adottare nell'esecuzione del servizio i provvedimenti che riterrà necessari per garantire l'incolumità del personale addetto e di terzi ed evitare danni ai beni pubblici e privati.

L'appaltatore risponderà dell'operato dei propri dipendenti anche nei confronti di terzi, così da sollevare l'Amministrazione da ogni danno e molestie causati dagli stessi, e dovrà altresì provvedere al risarcimento di qualsiasi danno eventualmente provocato durante lo svolgimento del servizio. A tal fine dovrà stipulare idoneo contratto di assicurazione, ferma restando la sua responsabilità per danni in caso di mancata copertura degli stessi.

Art. 7

Osservanza delle condizioni normative e contributive risultanti dai contratti di lavoro ed in materia antinfortunistica.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali, riguardanti il personale dipendente, sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è solo responsabile, anche in deroga alle norme, che disponessero l'obbligo del pagamento o l'onere a carico del Comune o in solido con il Comune, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo e di ogni indennizzo.

L'appaltatore dovrà produrre all'atto della stipula del contratto il Piano di sicurezza dei lavoratori.

L'appaltatore si obbliga all'osservanza di tutte le norme vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in particolare al rispetto del d.lgs. n. 81 del 2008 e successive modificazioni, e di assolvere gli obblighi del datore di lavoro per ciò che concerne assicurazioni, provvidenza e previdenza sociale in base alle leggi e

contratti collettivi, nonché al pagamento di tutti i contributi ed indennità spettanti ai lavoratori.

L'appaltatore si obbliga ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti durante tutto il periodo della validità del presente appalto. Il trattamento economico dei soci lavoratori delle Cooperative non può essere inferiore a quello dei lavoratori dipendenti.



L'adempimento di tale obbligo dovrà essere comprovato dall'appaltatore mediante apposita dichiarazione sostitutiva nei termini di legge.

Del contenuto del presente articolo è fatto obbligo all'appaltatore di dare notizia scritta a tutto il personale dipendente e ai soci.

Si stabilisce l'obbligo dell'appaltatore di comunicare, all'inizio dell'appalto i nominativi di tutti i dipendenti e/o soci incaricati dell'espletamento materiale del servizio aggiudicato (indicando altresì le successive eventuali variazioni) onde consentire, in corso d'opera, gli opportuni specifici accertamenti presso gli istituti assicurativi ed assistenziali.

L'appaltatore dovrà inoltre esibire a semplice richiesta del Comune, gli estratti delle buste paga del personale impiegato nel servizio ed i modelli DM 10 INPS.

Art. 8 **Altri servizi**

L'appaltatore dovrà provvedere alla ricognizione periodica dello stato di manutenzione delle Cappelle, delle tombe e dei loculi segnalando al Comune anche situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, al fine di consentire all'Ente di provvedere ad inoltrare le diffide nei confronti dei cittadini, anche per garantire un migliore decoro dei luoghi nonché di garanzia di mantenimento delle migliori condizioni igienico sanitarie.

L'appaltatore dovrà anche controllare (richiedendone copia) che le ditte incaricate di operazioni di manutenzione e/o interventi di natura edilizia su Cappelle, loculi e tombe e rispettivi impianti, siano in possesso delle necessarie autorizzazioni comunali per le attività previste dal D.P.R. n. 380/2001 (Testo Unico dell'Edilizia). In caso contrario dovrà segnalare tempestivamente il fatto al Comune di Montemurro per i provvedimenti conseguenti.

L'appaltatore si impegna ad organizzare e svolgere il servizio oggetto del presente capitolato speciale in piena autonomia e responsabilità, secondo quanto previsto nel presente capitolato e nel rispetto delle direttive impartite dall'Ufficio tecnico.

L'appaltatore è tenuto a svolgere i servizi affidati con la miglior professionalità richiesta per gli specifici servizi affidati dando immediata e puntuale esecuzione alle eventuali richieste dell'Ufficio Comunale e facendo tenere a far tenere ai propri dipendenti, durante lo svolgimento del servizio, un contegno corretto sotto ogni aspetto.

Il personale, durante l'orario di servizio, deve essere vestito e calzato secondo la normativa vigente. Deve inoltre essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento con l'indicazione della società di appartenenza e degli estremi d'identità del dipendente.

Tutte le attrezzature ed i materiali necessari per lo svolgimento del servizio sono ad esclusivo carico della ditta per tutta la durata del contratto. Tutte le attrezzature acquistate dall'appaltatore rimarranno di proprietà dello stesso.

L'appaltatore potrà utilizzare le attrezzature che attualmente sono nel cimitero comunale e di proprietà dell'Ente, ma la manutenzione ordinaria sarà a cura e spesa dell'appaltatore.



Tutte le spese di manutenzione ordinaria in modo di avere i mezzi e le attrezzature sempre in perfetta efficienza, in particolare la visita periodica dell'attrezzatura l'alza feretri (di proprietà comunale), carburanti e lubrificanti degli eventuali mezzi impiegati saranno a carico dell'appaltatore.

L'appaltatore non potrà depositare all'interno del Cimitero attrezzature e materiali oltre quelli strettamente necessari per svolgere il servizio e non potrà esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso.

I materiali e le attrezzature dovranno essere depositati e tenuti nei punti stabiliti dal Responsabile del Servizio Cimiteriale, lo stesso dicasi per le prestazioni connesse con il servizio stesso.

Il servizio oggetto dell'appalto è ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse e, come tale, non potrà essere sospeso o abbandonato. In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale, del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore, l'Amministrazione potrà senz'altro sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio in danno e a spese dell'inadempiente come nel presente capitolato.

Art. 9

Consegna e riconsegna del patrimonio

All'inizio dell'appalto verrà redatto, in contraddittorio con personale dell'U.T.C., verbale di consegna delle attrezzature e strutture di proprietà comunale e delle chiavi dei cancelli di ingresso del cimitero oggetto del presente appalto.

Contestualmente, a scadenza contrattuale, verrà redatto apposito verbale di riconsegna.

Art. 10

Controlli del Comune

Il Comune designerà il responsabile del procedimento che svolgerà il ruolo di verifica e controllo dell'espletamento del servizio e delle disposizioni contenute nel presente capitolato. Tale nominativo verrà comunicato alla ditta appaltatrice al quale la stessa dovrà rivolgersi in tutti i casi sia necessario.

Il presente incaricato del Comune potrà in qualsiasi momento accertare l'efficienza del servizio ed effettuare tutte le verifiche ed i controlli che riterrà opportuni o necessari anche in assenza del personale dell'appaltatore.

L'appaltatore è obbligato ad osservare tutte le indicazioni ed i suggerimenti che i responsabili del Comune riterranno utile adottare e prescrivere in funzione al buon funzionamento del servizio ed alla conservazione del patrimonio comunale.

Art. 11

Aggiornamento prezzi



Ai sensi delle vigenti normative è escluso l'aggiornamento prezzi per la durata dell'appalto.

Art. 12 **Accertamento delle inadempienze**

In caso di reclami, il responsabile del procedimento incaricato prima di effettuare i sopralluoghi richiesti, darà preventivo avviso telefonico all'appaltatore, il quale può partecipare all'accertamento in contraddittorio.

Decorsa un'ora dall'avviso senza che l'appaltatore o suo delegato si siano presentati per l'accertamento in contraddittorio, faranno fede le contestazioni verbalizzate dagli incaricati del Comune che provvederanno alla verifica con le modalità di seguito descritte.

La contestazione di cui al comma precedente va segnalata all'appaltatore, anche telefonicamente o a mezzo PEC.

Le irregolarità e le inadempienze devono essere contestate per iscritto, con l'imposizione di un termine non superiore a tre giorni per la presentazione di eventuali giustificazioni scritte.

Il termine per l'intimazione ad adempiere viene convenzionalmente fissato in giorni tre data la natura essenziale che ricopre il servizio.

Art. 13 **Penalità per carenze e/o omissioni di servizio**

L'appaltatore si obbliga ad effettuare il servizio con continuità e regolarità.

Nel caso si verificassero carenze e/o omissioni nel servizio imputabili all'appaltatore secondo i criteri stabiliti dall'art. 1218 e seguenti del Codice Civile, saranno applicate allo stesso le seguenti penali:

- | | |
|---|----------|
| a) mancato rispetto orario apertura e/o chiusura cancelli cimiteri all'ora o frazione di essa | € 77,47 |
| b) mancata assistenza alle operazioni di esumazione, estumulazione, inumazione, tumulazione | € 258,23 |
| d) mancata effettuazione delle attività di cui agli art. 4 ad infrazione; | € 258,23 |
| e) mancato smaltimento delle erbe falciate, dei fiori secchi, etc. di cui all'art. 4 | € 103,29 |
| f) uso improprio delle strutture di proprietà comunale oltre la rifusione del danno | € 516,46 |



COMUNE DI MONTEMURRO

PROVINCIA DI POTENZA

g) mancato rispetto degli obblighi di utilizzo dei mezzi antinfortunistici nei confronti del personale dipendente fino a **€ 516,46**

h) Mancata visita periodica dell'attrezzatura alzaferetri in dotazione del cimitero **€ 516,46**

In caso di ulteriori inadempienze non contemplate nelle clausole di cui sopra rimane facoltà dell'Amministrazione applicare una penale fino a **€ 516,46**.

Le inadempienze verranno accertate secondo i criteri stabiliti dal precedente art. 10.

Qualora si verifici che anche per un solo giorno il Servizio venga sospeso è facoltà dell'Amministrazione risolvere il contratto, come previsto al successivo art.18.

L'importo della penale verrà detratto dalle rate mensili o dalla cauzione prestata.

Art. 14

Cessione del contratto e disciplina del sub-appalto

E' vietata, in ogni caso, la cessione totale o parziale del presente contratto.

La violazione di quanto anzi disposto costituisce causa di risoluzione espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

Il sub-appalto è disciplinato dalla normativa vigente

Art. 15

Oneri a carico del Comune

Sono a carico dell'Amministrazione comunale i costi relativi al consumo di energia elettrica e dell'acqua per il funzionamento dei servizi della cappella cimiteriale e delle fontane all'interno del perimetro cimiteriale, nonché la manutenzione straordinaria.

Art. 16

Cauzione definitiva

La cauzione definitiva resta stabilita nella misura prevista dal D.lgs n. 36/2023, in virtù dell'importo contrattuale di aggiudicazione e sarà svincolata entro 60 giorni dalla scadenza del servizio.

Art. 17

Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante del contratto:

- il presente capitolato d'appalto;

Art. 18

Spese inerente alla gara ed al contratto



Sono a carico dell'appaltatore tutte le imposte e tasse e le spese relative e conseguenti al contratto, nessuna esclusa od eccettuata.

Art. 19 **Risoluzione del contratto**

Il contratto potrà essere risolto dall'Amministrazione nel caso di:

- a) Ricontrata non veridicità in tutto o in parte delle dichiarazioni e dei contenuti della documentazione dell'offerta, anche se riscontrata successivamente alla stipula del contratto e con parziale esecuzione delle forniture;
- b) Quando l'aggiudicatario venga sottoposto ad una procedura concorsuale o di fallimento;
- c) Gravi o reiterate violazioni delle norme di legge applicabili in materia o degli obblighi contrattuali, tali da pregiudicare la sicurezza, la funzionalità degli impianti e il loro conseguente normale esercizio;
- d) Cessione del contratto o subappalto senza autorizzazione. In tali ipotesi l'Amministrazione dovrà contestare per iscritto le inadempienze dell'Appaltatore, assegnandogli un termine non inferiore a 30 giorni per le controdeduzioni. Decorso tale termine, l'Amministrazione adotterà i provvedimenti di competenza. In ogni caso, l'Appaltatore sarà soggetto a titolo di penale alla perdita del deposito cauzionale, nonché al risarcimento dei danni.

In tutti i casi di cessazione anticipata del rapporto, la ditta appaltatrice avrà diritto alla corresponsione dell'importo per l'espletamento dei servizi erogati e delle opere eseguite fino a quel momento.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'amministrazione ,in forma di lettera raccomandata di volersi avvalere della clausola risolutiva .

La risoluzione del contratto comporta l'incameramento della cauzione.

ART. 20 **Risoluzione bonaria delle controversie**

Per dirimere le controversie che dovessero sorgere sull'interpretazione o l'esecuzione del presente contratto, il foro competente è quello di Potenza .

Eventualmente la controversia potrà essere risolta transattivamente ai sensi del D.Lgs. n°36/2023.

ART. 21 **Domicilio dell'appaltatore**

All'inizio dell'Appalto, l'Appaltatore dovrà comunicare all'Amministrazione il nominativo del proprio rappresentante, gli adempimenti inerenti all'esecuzione del contratto spettanti l'Appaltatore. Questi comunicherà all'Amministrazione anche dove vorrà eleggere e mantenere, per tutta la durata del contratto, il proprio domicilio legale, dove l'Amministrazione e la Direzione Lavori indirizzeranno le comunicazioni.

Art. 22 **Regole generali**



- a) **Tenuta dei registri:** al fine di consentire una regolare tenuta dei registri Cimiteriali, la ditta dovrà consegnare all'Ufficio Tecnico Comunale i certificati relativi al servizio cimiteriale effettuato entro e non oltre il giorno successivo alla data del servizio stesso.
- b) L'Appaltatore aggiudicatario dovrà garantire una reperibilità 24 ore su 24 compreso i giorni festivi e dovrà essere depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale il numero di cellulare e di fax.
- c) La visita al cimitero fuori orario è subordinata al permesso dell'Ufficio Tecnico Comunale, da rilasciarsi per comprovati motivi.
- d) In caso di avvallamento di tombe a terra sarà cura della ditta intervenire al fine di ripristinare il cumulo originario.

Art. 23 **Disciplina dell'ingresso**

- 1.- Nel cimitero, di norma, il pubblico non si può entrare che a piedi, fatto salvo l'uso di mezzi leggeri per disabili.
- 2.- È vietato l'ingresso:
 - a) a tutti coloro che sono accompagnati da cani o da altri animali;
 - b) alle persone in stato di ubriachezza, vestite in modo indecoroso o in condizioni comunque in contrasto con il carattere del cimitero;
 - c) a coloro che intendono svolgere all'interno del cimitero attività di questua;
 - d) ai fanciulli di età inferiore agli anni 6 quando non siano accompagnati da adulti.

Art. 24 **Divieti Speciali**

Atti e comportamenti vietati nel cimitero comunale che la ditta appaltatrice dovrà osservare e far osservare:

- 1.- Nel cimitero è vietato ogni atto o comportamento irriverente o incompatibile con la destinazione del luogo ed in specie:
 - a) Consumare cibi;
 - b) Divieto di utilizzo di erbicidi;
 - c) Tenere un contegno chiassoso, cantare, parlare ad alta voce e disturbare in qualsiasi modo i visitatori compresa la distribuzione di volantini o indirizzi;
 - d) Turbare il libero svolgimento dei cortei, riti o commemorazioni;
 - e) Toccare o rimuovere dalle tombe altrui i fiori, le piante o arbusti, i ricordi, le suppellettili, ecc.;
 - f) Rimuovere/sottrarre dalle tombe altrui di lampade votive e portafiori;
 - g) Manomettere e rimuovere dalle tombe altrui fiori, piantine, ricordi ornamentali, lapidi ecc.;
 - h) Gettare fiori appassiti od altri rifiuti fuori dagli appositi recipienti;
 - i) Appendere indumenti od altri oggetti sulle tombe;
 - j) Accumulare neve sui tumuli;
 - k) Calpestare e danneggiare aiuole, tappeti verdi, alberi, giardini, piante, ecc., scrivere sulle lapidi o sui muri;
 - l) Vestire in maniera contraria alle più elementari norme morali;
 - m) Introdurre cani o altri animali;



COMUNE DI MONTEMURRO

PROVINCIA DI POTENZA

- n) Chiedere l'elemosina;
- o) Collocare vasi, portavasi o altri oggetti ingombranti lungo i corridoi, i portici, sui marciapiedi ed ovunque possono provocare intralcio o molestie;
- p) Fotografare o filmare cortei, tombe, operazioni cimiteriali o funerarie senza la preventiva autorizzazione del Responsabile Settore Affari Generali o da suo delegato;
- q) Eseguire lavori o iscrizioni sulle tombe se non autorizzati dal Comune;
- r) Assistere alle operazioni cimiteriali di esumazione, estumulazione e traslazioni salme da parte di estranei non preventivamente autorizzati dalla famiglia del defunto;
- s) Abbandonare bottiglie di plastica, materiale di pulizia fuori dagli appositi contenitori;
- t) Portare sedie, scale e altro materiale;
- u) Esercitare qualsiasi forma di commercio;
- v) Operare volantinaggio;
- w) Accedere nei cimiteri fuori dagli orari di apertura salvo specifica autorizzazione;
- x) Accedere con veicolo a motore privato senza permesso;
- y) Sulle lapidi, sui copritomba ed altri ornamenti funerari è vietata l'apposizione di inserzioni pubblicitarie, ivi comprese le indicazioni relative alla denominazione o ragione sociale dell'impresa che ha eseguito l'opera o il servizio.
- z) Chiunque tenesse, nell'interno cimitero, un contegno scorretto o comunque offensivo verso il culto dei morti, o pronunciasse discorsi, frasi offensive del culto professato dai dolenti, sarà, dalla Ditta appaltatrice, diffidato ad uscire immediatamente e, quando ne fosse il caso, consegnato agli agenti della forza pubblica o deferito all'autorità giudiziaria.

Art. 25

Obblighi e divieti per il personale del cimitero

- 1.- Il personale del Cimitero è tenuto all'osservanza del presente Capitolato, nonché a farlo rispettare da chiunque abbia accesso nei cimiteri.
- 2.- Altresì il personale del cimitero è tenuto:
 - a) a mantenere un comportamento dignitoso nei confronti del pubblico;
 - b) a mantenere un abbigliamento dignitoso e consono alla caratteristica del luogo;
 - c) a fornire al pubblico le indicazioni richieste, per quanto di competenza.
- 3.- Al personale suddetto è vietato:
 - a) esercitare qualsiasi forma di commercio all'interno cimitero;
 - e) trattenere per sé o per terzi cose rinvenute o recuperate nei cimiteri.
- 4.- Salvo che il fatto non costituisca violazione più grave, la violazione degli obblighi o divieti anzidetti e di quelli risultanti dal presente Capitolato costituisce violazione disciplinare.

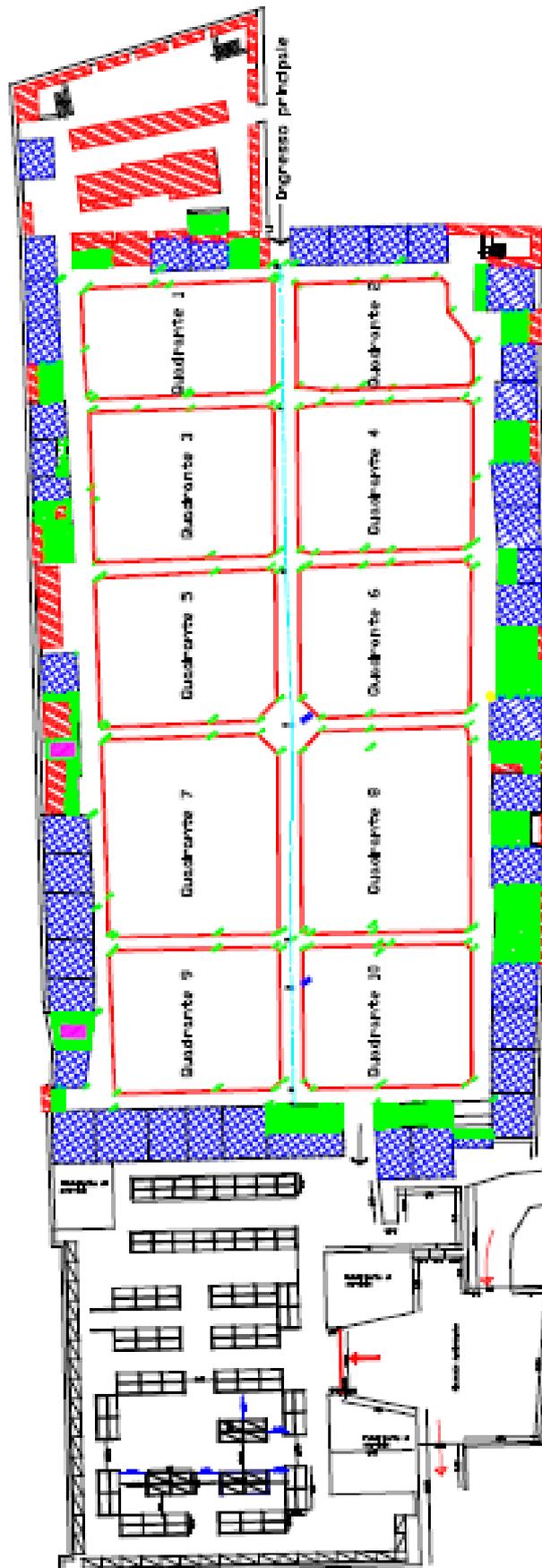
Art. 26

Cause di forza maggiore

Sono considerate cause di forza maggiore: eventi naturali quali uragani, eccesso di nevicate, terremoti, ecc..



Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Roberto Schettini



All. A